

Sussurri e grida dal calcio-scommesse

Nelle registrazioni telefoniche si fa il nome di Agroppi

L'allenatore verrebbe tirato in ballo - La sua voce però non si sente mai - Il legale del Perugia si è incontrato col magistrato

Il tecnico della Fiorentina, Agroppi



Il tecnico della Fiorentina, Agroppi

TORINO — Il processo si farà, ma soltanto nell'87. I tempi, per la magistratura che si occupa delle scommesse clandestine, saranno sicuramente più lunghi di quelli di De Biase, che scappata e vorrebbe al più presto un colloquio con il sostituto procuratore Marabotto per avviare la sua inchiesta sportiva. Entro domani sera Marabotto concluderà la prima tornata di interrogatori. Ma il prossimo settimana inizierà ad ascoltare chi ha ricevuto le comunicazioni giudiziarie. Ma il sostituto procuratore torinese riascolterà anche gli arrestati o almeno alcuni di loro. Oggi, ad esempio, sarà il turno di Santo Moriggi, commerciante di Cinisello Balsamo, già sentito la settimana scorsa. Ieri il magistrato torinese ha ascoltato Nicola Trigilia che però si è avvalso della facoltà di non rispondere. Fino a martedì sarà interrogato anche il bancario Paolo De Rosa.

Intanto escono nomi nuovi. Si parla di un allenatore che l'anno scorso ha allenato in B e che quest'anno ha una panchina di A. La rosa è ristretta. In una telefonata tra uomini dell'organizzazione clandestina si fa il nome di questo tecnico, dicendo che non accetta più di combinare i risultati come faceva in B. Qualcuno ha messo in giro il nome di Agroppi, l'anno scorso allenatore del Perugia, una società sulla quale cadono pesantissimi sospetti di illeciti. Per indicare il tecnico infatti si fanno riferimenti ad una persona coltiva in una scazzatura e che ha avuto problemi di salute che lo hanno allontanato per un certo periodo dal lavoro. Due elementi che potrebbero condurre al tecnico toscano. Va subito aggiunto però che la voce di Agroppi non compare mai nelle registrazioni telefoniche: ne parla solo e soltanto terze persone. Potrebbe trattarsi quindi di un militante creduto. Tanto più che nessuna comunicazione giudiziaria ha ragionato tecnici di serie A.

Il tecnico della Fiorentina, Agroppi

Per Brindisi Casarano rinvii a giudizio

A Napoli un arresto nel giro del totonero

ROMA — Il capo ufficio inchieste della Federcalcio, Corrado De Biase, ha disposto il rinvio a giudizio, davanti alla Commissione disciplinare della Lega di serie C dei calciatori Bruno Caligiuri del Brindisi e Fulvio Nasone del Casarano (nella persona del suo presidente) per «responsabilità oggettiva e presunta nell'illecito».

Parti di un linguaggio burocratico ecco i fatti: alla vigilia della partita del girone B della serie C/1 del 23 marzo di quest'anno (fini 0-0) l'allenatore del Brindisi, Ansaloni, informato da alcuni dei suoi calciatori, riferì ai dirigenti della società che Caligiuri (in passato giocatore del Casarano) aveva contattato i suoi compagni di squadra per addomesticare la partita. Il risultato avrebbe fatto comodo ad entrambe le squadre, impegnate nella lotta per la salvezza. I dirigenti del Brindisi informarono a loro volta la Figc. Caligiuri fu in seguito interrogato e confessò l'illecito, facendo anche nomi di giocatori coinvolti.

Gli arbitri si difendono «Nessuna pecora nera»

MILANO — Il mondo degli arbitri passa al contrattacco. Dopo le indiscrezioni che chiamavano direttamente in causa sei «giacchette nere» nella storia delle partite truccate legate al calcio-scommesse, ieri i massimi vertici arbitrali hanno seccamente smentito ogni collegamento dei loro affiliati con l'inchiesta giudiziaria. Il presidente dell'Aia, Giulio Campana, e il commissario della Can, Cesare Gussoni, hanno confermato nel corso di una conferenza stampa presso la Lega Calcio professionisti, che gli organismi arbitrali continueranno a fare le designazioni in base alle normali esigenze e ai normali turni in quanto non risulta che alcun arbitro sia coinvolto nell'indagine torinese sulle scommesse clandestine.

Tende e camper, a Imola è già cominciata la «kermesse»

Auto

Dal nostro inviato
IMOLA — L'autodromo «Dino Ferrari» di Imola apre i battenti questa mattina per una kermesse automobilistica di 5 giorni che culminerà domenica con il Gran Premio di San Marino valevole come terza prova del mondiale di Formula 1.

Agnelli junior in panchina punito dal giudice

MILANO — In serie «A» il giudice sportivo della Lega nazionale calcio ha squalificato quest'anno per due giornate di gara il giocatore Piracini (Bari) e per una giornata: Benedetti (Avezzano), Prognà (Pisa), Bruscolotti (Napoli), Civiteri e Carnevale (Udinese). Il dirigente della Juventus, L'adorno Agnelli figlio del più noto Gianni, che domenica scorsa si era seduto in panchina in occasione di Juventus-Milan, è stato inoltre a svolgere attività e a ricoprire cariche federali per una settimana, sino al 29 aprile: la motivazione parla di «indebita presenza in panchina durante il primo tempo della gara». In serie «B», in riferimento alle partite di domenica 13 aprile (domenica scorsa la «B» ha riposato), sono stati squalificati questi giocatori: per quattro giornate De Stefanis (Perugia); per due giornate Sala (Cesena); per una giornata Bergamaschi e Venturi (Cagliari), Boccaferri (Monza), Boccaferri (Catanzaro), Lancini (Bologna), Montorfano (Cremonese), Nicolini (Vicenza) e Rondini (Perugia).

Contratto in Lega Galli è del Milan Ma Terraneo?

MILANO — Il Milan ha depositato ieri in Lega il contratto relativo al trasferimento della Fiorentina Giovanni Galli. Ne ha dato annuncio la società rossonera. Adesso per il Milan si pone il problema del trasferimento di Terraneo, che è ancora legato a contratto per un anno e che non è certo disposto a stare in panchina come secondo portiere.

Mantovani primo in Puglia Vuelta a sorpresa

POLIGNANO A MARE (Bari) — Giovanni Mantovani ha vinto alla prima prova del Giro ciclistico di Puglia, Lucera-Polignano a Mare di km 208, precedendo Stefano Allicchio e Domenico Cavallo. Mantovani ha anche conquistato la maglia di leader della classifica generale. Il Giro di Spagna comincia con una sorpresa: il prologo a cronometro a Palma di Maiorca è stato vinto dal giovane francese Thierry Marie. Il ventiduenne scudero di Laurent Fignon ha dominato il lotto dei concorrenti pedalando a quasi cinquantuno chilometri orari di media. Fignon è giunto quinto, Kelly settimo.

Risanamento calcio. Ieri primo atto

ROMA — Prime attive concrete ieri mattina al Coni dei cento giorni di tregua, decretati per la Federcalcio dal consiglio federale di venerdì scorso. Presidente il Cavaliere, si riunisce la commissione, che in tempi brevi dovrà presentare una integrazione al piano di risanamento del calcio da sottoporre al governo. Da una indagine non è emersa nessuna infrazione. Soltanto il presidente della Lega Maratone ha detto qualche cosa: «Stiamo preparando un piano di garanzie, un piano che eviti la lievitazione dei costi e risani la situazione economica delle società». Oggi nuovo incontro. Al tavolo con Carraro siederà l'intera commissione. Prima si svolgerà un improvvisato consiglio di Lega.

Dieci ore in canoa sul lago

ROMA — Gennaio Cirillo che è un ex olimpionico della canoa si accinge ad una impresa pazzesca. Anzi molto pazzesca. Domenica prossima nel lago di Castelgandolfo, nei pressi di Roma, Cirillo pagherà per 10 ore. È un tentativo per misurare la resistenza di un atleta. Sponsor il dipartimento di Fisiologia e Biomeccanica dell'Istituto di Scienza dello Sport diretto dal professor Dal Monte che durante la prova di domenica effettuerà rilevamenti sull'attività per mezzo della sua «equipe».

Under 21, novanta minuti da qui alla finale

Contro l'Inghilterra Vicini rilancia Mancini e lascia in panchina Baldieri

Calcio
NOSTRO SERVIZIO
SWINDON TOWN — Nel carneire due gol e un posto in finale a portata di mano. Con queste credenziali e con queste aspirazioni gli azzurri dell'Under 21 affronteranno oggi (ore 18.30) l'Inghilterra nella partita di ritorno delle semifinali del torneo «Spencer» che è in pratica come un campionato europeo.

Questa volta però la situazione si presenta sotto un'ottica diversa. Questa volta l'Italia parte in una posizione di vantaggio, che potrebbe agevolargli le cose. Parte da due gol di vantaggio. Ma è già qualcosa. Di sicuro non è un margine tale da permettere agli azzurri di vivere di rendita e in assoluta tranquillità. Sul limaccioso terreno del «County Ground», oggi pomeriggio sarà una partita dura. Il vantaggio degli azzurri tenderà a ingessarsi la sfida su livelli giudei, cosa che a loro si addice molto. Se gli azzurri dovessero accettare la sfida sotto questo piano, allora non ci sarebbe molto spazio per le illusioni. Dovranno soprattutto conservare la calma, non abboccare alle pro-

vocazioni oppure tentare di rispondere sullo stesso piano. Il terreno pesante certo non agevolerà il compito degli azzurri, ma senz'altro quel due gol di vantaggio possono rappresentare un patrimonio utilissimo, soprattutto sotto l'aspetto psicologico.

aprono square nel difesa inglese, fino a provocare il secondo gol. Mancini sa bene che questa che si presenta è una grossa opportunità da sfruttare appieno e sicuramente farà di tutto per non scapparla.

Il controllo della palla e cercando soprattutto di impedire quel traversoni alti che sono il punto di forza degli inglesi e che purtroppo, come si è visto in precedenti partite del campionato, sono invece il nostro tallone d'Achille.

Così in campo (TV2, 20.30)

ITALIA	INGHILTERRA
Zenga	Minus
Baroni	Breacker
Carannante	Pickering
De Napoli	Butterworth
Francini	Cranson
Progna	Robson
Donadoni	Ferday
Giannini	Parker
Vialli	Wilkinson
Matteo	Wallace
Mancini	Brock

Arbitro: Galler (Svizzera). In panchina per l'Italia: 12 Loneri, 13 Maldini, 14 Filardi, 15 Borgonovo, 16 Baldieri.

A Roma le nazionali che parteciperanno al Liberazione e al Regioni

Ecco i cubani, promettono scintille

Ciclismo
ROMA — Gli arrivi dei partecipanti al «Liberazione» ed al «Regioni» si susseguono a ritmo incessante.

dato la loro adesione alla manifestazione, autentico mondiale di primavera in linea. I migliori club dilettantistici nazionali capeggiati dalla Bresciaplast, società di appartenenza dell'ultimo vincitore, quel Gianni Bugno passato tra le file del prof.

gna sibilarsi troppo perché il Liberazione ha smentito più di un pronostico.

Non conosce frontiere né barriere nazionali. L'incomparabile scenario della «Pas-seggiata Archeologica» accompagnerà le gesta degli atleti partecipanti e esso stesso costituirà uno spettacolo nello spettacolo. Gli italiani si presenteranno con i migliori atleti del momento (Fondriest, Eilli, in testa) e cercheranno di concedere il bis in una gara che sarà senza ombra di dubbio sul filo dell'equilibrio sino alla fine.

Una risposta massiccia, una risposta che affronta oltre ogni divisione ideologica e sociale i partecipanti.



Punzonatura del «Liberazione», edizione '85

Escono di scena Granarolo e Scavolini?

Basket
ROMA — Play-off secondo. Si giocano stasera le partite di ritorno degli ottavi di finale del play-off. Si guarda con curiosità a Brescia e a Roma per vedere come andrà a finire per Granarolo e Scavolini, che po-

trebbero uscire già al primo giro. Fatto poi non tanto clamoroso per la squadra bolognese che ha vissuto un'altra annata disgraziata con grossi problemi di spogliatoio, come s'usa ormai dire, che hanno finito per travolgere un tecnico serio e attrezzato come Sandro Gamba.

sarebbe l'uscita di scena della Scavolini che Sacco ha tenuto insieme bene pur avendo dei grossi problemi in cabina di regia (Silverster, Gracis o Frederick?) e con Tillis. Ma i play-off, è noto, sono il regno dell'irrazionalità. E dare per spacciate le due squadre potrebbe essere un esercizio inutile.

Simac e Mobilgirgi dovrebbero evitare invece la «bella», mentre molto più equilibrati appaiono i confronti tra Giomo e Arexons, Riunite e Marr, Berloni e Cortan.

Marr (79-96, Duranti e Vito), Silverstone-Scavolini (95-91, Martini e Zepplini), Cortan-Berloni (87-103, Casamassima e Tallone), Yaga-Mobilgirgi (70-91, Zanone e Bollettini), Banco Roma-Granarolo (96-91, Baldini e Montella), Giomo-Arexons (90-91, Marchis e Maurizii), Allibert-Divarese si gioca domani.

Brevi

ANTICIPO FINALE — La seconda partita di finale di Coppa Uefa tra Colonia e Real Madrid si giocherà il 6 anziché l'8 maggio.

GALLES-URUGUAY — L'Uruguay ha pareggiato con il Galles (0-0) a Wrexham nella prima partita della «tournee» in Europa in preparazione dei Mondiali di calcio. Gli uruguayiani hanno ancora una volta mostrato la loro duplice natura: autentiche finezze e contrasti rudi soprattutto in difesa.

COPPA DI FRANCIA — Bordeaux e Marsiglia giocheranno la finale di Coppa di Francia di calcio.

PALLAVOLO — Risultati: Santal Parma-Kutiba Falconara 3-2; Tartarini Bologna-Petrarca Padova 3-1; Panini Modena-Victor Village Ugento 3-1; Enermix-Bistefani Torino 2-3.